

GLI INTERVENTI

Lombardi e Mattia: «Pronte soluzioni efficaci»

LE REAZIONI

■ A fornire le prime risposte alle sollecitazioni della Coldiretti è stata l'assessore Roberta Lombardi che ha parlato di un emendamento al collegato al bilancio e di una delibera di giunta. «La Regione Lazio - ha detto la Lombardi - sta mettendo in piedi una strategia di gestione del cinghiale a livello di sistema delle aree protette, prevedendo un coordinamento centrale e la collaborazione fra i vari Enti di gestione. Tra le altre azioni previste dai recenti accordi, con associazioni agricole

e ambientaliste e i vari attori presenti sul territorio, la formazione necessaria a diventare coadiutori nelle catture e altre misure di prevenzione volte a garantire una convivenza uomo-animale, come ad esempio l'uso dei recinti elettrificati. Attualmente nei Parchi regionali del Lazio».

«Sono al fianco degli agricoltori che hanno manifestato questa mattina a Roma. L'allarme lanciato da Coldiretti ormai da tempo sull'emergenza cinghiali è serio e merita un'attenzione specifica. Gli animali sono un fattore di grande rischio per le coltivazioni e i raccolti agricoli oltre che

essere - complice anche la crisi sui rifiuti di Roma - sempre più presenti anche nel paesaggio urbano con relativi rischi per cittadini e cittadine, soprattutto nelle vicinanze di scuole o aree frequentate dai più piccoli. L'agricoltura resta un tema centrale e prioritario per la Regione» ha detto Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro Consiglio Regionale del Lazio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%